

DOMANDA 1

Si domanda se tra le spese ammissibili, oltre al responsabile scientifico, all'archivista e all'azienda deputata allo sviluppo della piattaforma di ricerca e consultazione degli archivi, sia possibile includere nel piano finanziario il budget relativo ai costi dei tutor delle scuole (docenti interni degli istituti coinvolti responsabili degli studenti), l'operatore di digitalizzazione, il coordinatore del progetto, una persona addetta al reperimento della documentazione cartacea e fotografica degli archivi privati, un curatore della pubblicazione, un responsabile di attività di monitoraggio fisico finanziario e rendicontazione.

RISPOSTA

Nel caso in cui siano impiegati, a vario titolo, professionisti esterni all'organizzazione, la prestazione, qualificabile come consulenza specialistica, rientra nei costi ammissibili, purché debitamente documentata, in fase di rendicontazione, da incarichi/contratti e relativi pagamenti di pertinenza con il progetto finanziato, come riportato nell'articolo 8 dell'Avviso.

Con riguardo al proprio personale dipendente, il soggetto proponente può impegnarlo:

- a) al di fuori dell'ordinario orario lavorativo; in tal caso le attività e i relativi costi devono essere esplicitati nel progetto presentato e rientrano nelle spese ammissibili, delle quali deve esserne fornita evidenza in fase di rendicontazione (a titolo meramente esemplificativo, con rilevazione degli orari di inizio e fine prestazione, specifiche voci in busta paga, bonifici);
- b) nell'ambito dell'ordinario orario lavorativo; in tal caso le attività e i relativi costi devono essere esplicitati nel progetto presentato, concorrono alla definizione della quota di autofinanziamento con la quale il Soggetto richiedente intende partecipare e ne deve essere fornita evidenza in fase di rendicontazione.

DOMANDA 2

Si richiedono esplicitazioni sull'articolo 6 del bando in questione, in particolare relativamente all'assegnazione del punteggio di valutazione di cui al comma 5, sezione C, criterio 9: "Incidenza percentuale del finanziamento richiesto rispetto al costo totale dell'iniziativa proposta".

RISPOSTA

Il punteggio relativo all'articolo 6, comma 5, sezione C, criterio 9, "Incidenza percentuale del finanziamento richiesto rispetto al costo totale dell'iniziativa", verrà attribuito in modo inversamente proporzionale, tale che maggiore è il finanziamento richiesto rispetto alla quota di autofinanziamento e/o co-finanziamento e minore sarà il punteggio attribuito al Soggetto proponente.

DOMANDA 3

Con riferimento all'oggetto e, in particolare, a quanto indicato all'articolo 1 - comma 3 ("Le iniziative proposte dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2023, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse dalla Struttura secondo le modalità stabilite nell'apposita Convenzione di cui al successivo articolo 7"), si chiede di sapere se possano essere ammesse a finanziamento anche iniziative già concluse alla data di scadenza del bando, ovvero al 28 Gennaio 2022.

RISPOSTA

Possono essere ammesse a finanziamento le iniziative per le quali viene sottoscritta l'apposita Convenzione di cui all'articolo 7 dell'Avviso. Le attività e le spese relative a tali iniziative sono ammissibili se successive alla data di validità ed efficacia della Convenzione che, come chiarito dall'articolo 9, comma 2 dell'Avviso, è subordinata all'avvenuta registrazione della stessa da parte degli Organi di controllo competenti.

Le iniziative svolte in precedenza dal Soggetto proponente possono essere inserite nella relazione tecnica di una nuova proposta progettuale e concorrere all'ottenimento di punteggio relativo all'elemento B, criterio 5 della tabella di valutazione, come dettagliato nell'articolo 6, comma 5 dell'Avviso, purché realizzate anteriormente alla data di pubblicazione dello stesso (3 dicembre 2021).

DOMANDA 4

In merito all'articolo 1 "Finalità", comma 1, dell'Avviso pubblico, possono esser ammessi progetti che riguardano iniziative culturali e celebrative relative alla sola fondazione del Partito Comunista Italiano o possono essere considerati oggetto di tali progetti anche eventi, personalità e motivazioni storico, sociali e culturali che hanno riguardato l'intera storia del partito anche successivamente alla sua fondazione?

RISPOSTA

L'articolo 1 comma 405 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che "In occasione del centenario della fondazione del Partito comunista italiano, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, alla struttura di missione per gli anniversari nazionali [...] sono assegnate [...] risorse finalizzate alla promozione di iniziative culturali e celebrative connesse a tale ricorrenza".

Sulla base di tale disposto sono stati successivamente redatti il Decreto del Ministro per le Politiche giovanili 19 ottobre 2021 e l'Avviso pubblico per la selezione di progetti per le relative iniziative.

Pertanto, non sono da ritenersi inammissibili i progetti che, in via non esclusiva, riguardano fasi della storia del Partito comunista italiano anche successive alla sua fondazione.

DOMANDA 5

Con riferimento al bando in oggetto e alla risposta da voi cortesemente fornita nelle FAQ alla domanda n.1, potreste cortesemente precisare:

- 1. Nel caso di associazioni senza fine di lucro, che lavorano in prevalenza con volontari, è possibile quantificarne il contributo utilizzando una valutazione del numero di ore lavorate per ciascuna attività di progetto, moltiplicato per il costo orario previsto per figure comparabili nei CCNL del settore servizi?*
- 2. Qualora ciò fosse consentito, è necessario rendicontare anche questi costi, che costituiscono il contributo del proponente al progetto?*
- 3. In caso di personale dipendente, che tipo di rendicontazione è prevista, trattandosi anche in questo caso di contributo del proponente al progetto?*

RISPOSTA

L'attività svolta da volontari non rientra nei costi ammissibili e non concorre alla definizione della quota di autofinanziamento del Soggetto richiedente, pertanto tale attività non è rendicontabile.

Come riportato nell'articolo 8 dell'Avviso, nonché già chiarito nella precedente risposta alla Domanda 1, l'impegno di personale dipendente può assumere la connotazione di autofinanziamento solo se impiegato in orario lavorativo ordinario. Si rappresenta, a titolo meramente esemplificativo, che l'evidenza in fase di rendicontazione può essere data tramite rilevazione degli orari di inizio e fine prestazione, specifiche voci in busta paga, specifici documenti contabili.

DOMANDA 6

La quota di autofinanziamento è obbligatoria e la sua mancanza costituisce motivo di esclusione nella valutazione della domanda stessa?

RISPOSTA

Come precisato dall'articolo 5, comma 3, lettera b, dell'avviso "è necessario indicare, oltre all'importo del contributo richiesto, la quota di autofinanziamento e/o co-finanziamento". Il Soggetto proponente, oltre al contributo richiesto, deve prevedere e dettagliare nel piano economico una quota parte che può essere rappresentata da autofinanziamento, co-finanziamento o entrambe le opzioni.

DOMANDA 7

Un'Associazione senza scopo di lucro (con legale rappresentante, Statuto e Atto di fondazione regolarmente depositato) può rientrare tra i soggetti proponenti (in qualità di Ente privato)?

RISPOSTA

Un'associazione senza fini di lucro rientra tra i soggetti ammissibili alla richiesta di contributo.

DOMANDA 8

Entro quale data verranno pubblicate le graduatorie dei progetti selezionati e firmate le convenzioni con i soggetti risultati idonei? Abbiamo in programma una serie di eventi a maggio 2022, rischiamo di effettuare gran parte delle spese o addirittura svolgere tutti gli eventi prima di ricevere la vostra risposta, il che ci metterebbe in difficoltà con: la richiesta di inserire in consuntivo solo spese sostenute successivamente alla stipula della convenzione; la realizzazione del progetto stesso, poiché non avendo la certezza di poterlo realizzare con il vostro sostegno, non saremmo certi del budget a disposizione.

RISPOSTA

Le operazioni di gara, come dettagliate all'articolo 6 dell'Avviso, e le successive azioni finalizzate alla stipula delle convenzioni, verranno effettuate nel rispetto delle tempistiche tecniche strettamente necessarie alla Struttura di missione e alla specifica Commissione che verrà nominata. In relazione alle spese si veda la Risposta alla Domanda 3 delle FAQ. Si rammenta comunque che, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'Avviso, le iniziative dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023, pertanto la proposta progettuale può prevedere una programmazione che tenga conto di tale scadenza.

DOMANDA 9

Vi scriviamo per sciogliere tre dubbi:

- 1) nella previsione di cofinanziamento da parte del nostro istituto dobbiamo indicare il costo lordo dei mesi persona dei dipendenti che saranno impegnati nel progetto? Oppure il costo netto?*
- 2) esiste un format da seguire per la stesura del progetto?*
- 3) è prevedibile che la data di chiusura del bando sia prorogata?*

RISPOSTA

- 1) Le voci che rappresentano la quota di co-finanziamento, nonché di autofinanziamento, vanno espresse in riferimento al costo lordo.
 - 2) Non è stato predisposto un format per la stesura del progetto, che dovrà comunque essere redatto secondo le specifiche indicate nell'articolo 5, comma 4 dell'Avviso.
 - 3) Non è prevista una proroga del termine ultimo di presentazione delle domande, fissato al 28 gennaio 2022, ore 12.00 ai sensi dell'articolo 5, comma 1 dell'Avviso.
-

DOMANDA 10

Avremmo necessità di fare alcune domande relative all'Avviso pubblico. È possibile avere un appuntamento telefonico?

RISPOSTA

Ai sensi dell'articolo 12, comma 1 dell'Avviso, le richieste di chiarimenti vanno inoltrate al seguente recapito di posta elettronica: avvisianniversari@governo.it e riceveranno adeguata risposta tramite le FAQ pubblicate periodicamente alla pagina <https://anniversarinazionali.governo.it/it/bandi-e-trasparenza/bandi-e-avvisi-pubblici/avviso-pubblico-per-la-selezione-di-progetti-per-le-iniziative-culturali-e-celebrative-relative-al-centenario-della-fondazione-del-partito-comunista-italiano/> e delle quali il richiedente verrà informato via email.

DOMANDA 11

- 1) Nel consuntivo finale dovrà essere rendicontato il costo totale del progetto o solo il budget da voi ammesso e finanziato? Nello specifico, dovranno essere rendicontate anche le voci di auto-finanziamento e di co-finanziamento?*
- 2) Può essere inteso come co-finanziamento la concessione dell'utilizzo di uno spazio che altrimenti dovremmo affittare? Es: il proprietario ci prospetta un affitto di € 2.000,00, ma poiché è interessato a co-finanziare l'iniziativa si fa carico della spesa.*

RISPOSTA

- 1) La rendicontazione deve riguardare tutti i costi previsionali relativi a ogni singola attività e/o fase progettuale. Tali costi devono essere puntualmente esplicitati nel piano economico come stabilito dall'articolo 5, comma 3, lettera b), dell'Avviso. Dovranno pertanto essere ricomprese nella rendicontazione tutte le spese ammissibili effettivamente sostenute, gravanti sul contributo o sulla quota di autofinanziamento, nonché tutte le spese ammissibili effettivamente sostenute da soggetti terzi in qualità di co-finanziamento.
 - 2) Sono ammissibili, a titolo di autofinanziamento o di co-finanziamento, le spese relative all'utilizzo di uno spazio, esclusivamente dedicato al progetto e limitatamente al tempo necessario al progetto, se effettivamente sostenute e per le quali esistano fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, come riportato all'articolo 8, comma 1, dell'Avviso. Si rappresenta che gli eventuali soggetti terzi co-finanziatori, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione, come stabilito all'articolo 5, comma 9, dell'Avviso.
-

DOMANDA 12

Si richiede un chiarimento in merito all'Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda. In tale articolo si fa riferimento, comma 2 e 3, alla costituzione di due Buste, A e B, con relativa documentazione interna. Successivamente, al comma 4 del medesimo articolo, si fa riferimento ad una relazione contenente 3 paragrafi contenenti i relativi punti della tabella di valutazione. Suddetta "relazione" è da considerarsi in aggiunta ai contenuti già previsti delle Buste A e B o è semplicemente una indicazione di compilazione?

RISPOSTA

Al comma 4 dell'articolo 5 “la relazione” è da intendersi come la stessa “relazione illustrativa” di cui al comma 3, lettera a), del medesimo articolo. Il comma 4 dell'articolo 5 riporta unicamente le indicazioni per la corretta redazione della predetta relazione.

DOMANDA 13

Si chiede di sapere se la relazione illustrativa, nel rispetto del limite di 25 pagine, può contenere anche eventuali manifestazioni di interesse nonostante, trattandosi di scansioni, le stesse non rispettino il parametro relativo a dimensioni carattere e interlinea.

RISPOSTA

Come stabilito all'articolo 5, comma 3, lettera a), le specifiche relative al carattere e all'interlinea sono riferibili al testo. Per l'eventuale documentazione grafica e/o fotografica inserita all'interno della relazione illustrativa non sono previste indicazioni, fermo restando il rispetto del limite massimo di 25 cartelle. Si rappresenta che sono ammessi allegati alla relazione illustrativa purché il numero massimo di cartelle di detta relazione e dei relativi allegati sia sempre inferiore o pari a 25.

DOMANDA 14

È possibile conteggiare a titolo di cofinanziamento di un progetto le ore/uomo dei docenti universitari impegnati nell'attività di Coordinamento scientifico e didattico?

RISPOSTA

Si veda risposta alla Domanda 1.

DOMANDA 15

- 1) Il soggetto proponente lavorerà in partnership con altri soggetti che si occuperanno di diverse attività (es: biblioteche che si occuperanno della segreteria scientifica, archivi, etc.), questi soggetti possono concorrere al co-finanziamento tramite il lavoro dei loro dipendenti in orario lavorativo ordinario? Se sì, è corretto inserirli nel Modello Allegato I Domanda di partecipazione?*
- 2) Risultano ammissibili anche le spese per gli spostamenti (affitto pullman, benzina, acquisto ticket treni/aerei, etc.) riferiti alle attività specifiche del progetto?*

RISPOSTA

- 1) I soggetti co-finanziatori devono essere dichiarati nell'apposita sezione della domanda di partecipazione e possono concorrere alla quota di co-finanziamento tramite il lavoro dei propri dipendenti (in orario ordinario e/o straordinario), del quale deve essere fornita evidenza in fase di rendicontazione.*
 - 2) Sono ammissibili le spese per gli spostamenti riferiti alle specifiche attività del progetto se effettivamente sostenute e per le quali esistano documenti contabili di valore probatorio, come riportato all'articolo 8, comma 1, dell'Avviso.*
-

DOMANDA 16

Con riferimento all'Avviso pubblico per la selezione di progetti per le iniziative culturali e celebrative relative al Centenario della fondazione del Partito Comunista Italiano, vorremmo sapere se i Partiti politici rientrano tra i soggetti privati che possono presentare progetti e partecipare alla selezione.

RISPOSTA

L'articolo 2 dell'Avviso stabilisce, tra l'altro, i requisiti che devono essere posseduti dai soggetti che intendono presentare progetti per iniziative culturali e celebrative del centenario della Fondazione del Partito Comunista Italiano. Il medesimo articolo chiarisce che possono presentare progetti tutti gli enti pubblici e privati che non perseguono fini di lucro e che non versano in una delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni. Possono quindi partecipare tutti gli enti pubblici e privati senza scopo di lucro che, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, dimostrino di essere in possesso dei detti requisiti. Nel caso di enti privati senza fini di lucro, come previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera d), dell'Avviso, è a tal fine necessario allegare alla domanda l'atto costitutivo e/o lo statuto.

DOMANDA 17

Con riferimento al progetto in oggetto, vorrei sapere:

- 1) Se a fronte della erogazione del contributo prevista all'articolo 9 del bando, sarà necessario da parte dell'ente beneficiario emettere fattura, ed eventualmente in quale regime IVA (ordinario o agevolato).*
- 2) Se le fatture richieste per la rendicontazione, di cui al punto 1, Articolo 8, del bando, verranno considerate al lordo o al netto di IVA.*
- 3) Se i fornitori del beneficiario dovranno fatturare per i beni e servizi forniti in regime di IVA ordinario o se sono previsti, per la fattispecie di questo progetto, regimi agevolati applicabili.*

RISPOSTA

- 1) Non dovrà essere emessa fattura dal beneficiario nei confronti della Struttura di missione. Il beneficiario dovrà rendicontare le spese sostenute in formato tabellare allegando le fatture e copia della ricevuta del bonifico e ogni altro documento utile. Ove il beneficiario preveda quote di autofinanziamento e/o co-finanziamento, ad esempio per le spese del personale, per la rendicontazione sarà necessario allegare busta paga, timesheet, copia ricevuta bonifico e quietanza F24 relativa al pagamento degli oneri riflessi.
 - 2) Le spese verranno considerate a lordo dell'Iva se il beneficiario è un soggetto che non può portare in detrazione l'Iva esposta in fattura, altrimenti al netto dell'Iva.
 - 3) I fornitori del beneficiario dovranno fatturare in regime Iva ordinario.
-

DOMANDA 18

Se il contributo richiesto per ciascun progetto è erogato con ammontare massimo cadauno di euro 50.000,00 (Art. 4) e la somma delle quote rispettivamente di autofinanziamento e/o di cofinanziamento e di contributo richiesto alla Struttura di missione, dovrà essere pari al costo complessivo previsto per il progetto (Art. 5.5), il costo complessivo del progetto può essere superiore a 50.000,00? Ad esempio sarebbe valida la richiesta di un progetto con costo complessivo di 80.000,00 euro di cui 40.000,00 come contributo richiesto e 40.000,00 come autofinanziamento?

RISPOSTA

L'importo massimo di euro 50.000,00 è riferito al contributo richiesto e riconoscibile dalla Struttura di missione per ciascun progetto, dunque il costo complessivo del singolo progetto potrà anche essere superiore a euro 50.000,00.

DOMANDA 19

- 1) *Qualora il Legale Rappresentante (non dipendente) del soggetto proponente ricopra l'incarico di Direttore di Progetto e intenda co-finanziare il progetto offrendo il suo impegno totalmente a titolo gratuito, in che modo si renderanno i relativi costi? Sarà sufficiente fornire il contratto da cui risulti l'oggetto della prestazione, l'importo (non corrisposto) e la pertinenza con il progetto, il timesheet e la relazione delle attività svolte, oppure si dovrà fornire relativa fattura quietanzata (o documento contabile di valore probatorio equivalente) e relativo pagamento? Qualora il Coordinatore Scientifico (risorsa esterna) intenda co-finanziare il progetto offrendo il suo impegno a titolo gratuito, in che modo si renderanno i relativi costi? Sarà sufficiente fornire il contratto da cui risulti l'oggetto della prestazione, l'importo (non corrisposto) e la pertinenza con il progetto, il timesheet e la relazione delle attività svolte, oppure si dovrà fornire relativa fattura quietanzata (o documento contabile di valore probatorio equivalente) e relativo pagamento?*
- 2) *Qualora un ente terzo co-finanzi il progetto offrendo a titolo gratuito strumentazione informatica il cui noleggio ai fini delle attività progettuali avrebbe un valore pari, per esempio, a €500, in che modo si renderanno i relativi costi? Sarà sufficiente fornire il contratto di noleggio da cui risulti l'oggetto della prestazione, l'importo (non corrisposto) e la pertinenza con il progetto, oppure si dovrà fornire relativa fattura quietanzata (o documento contabile di valore probatorio equivalente) e relativo pagamento?*

RISPOSTA

- 1) Si vedano anche le risposte alle domande 1 e 5. Come riportato dall'articolo 5, comma 5, nonché dall'articolo 8, comma 1, dell'Avviso, la rendicontazione delle spese ammissibili deve essere accompagnata dalla documentazione comprovante l'avvenuta spesa. Qualora delle risorse umane, esterne al soggetto proponente, siano impegnate sul progetto, il loro impegno, in fase di rendicontazione, dovrà risultare da documenti comprovanti inequivocabilmente l'oggetto della prestazione e il suo importo (es. specifiche dichiarazioni, contratti, ordini, timesheet), a cui saranno associati i relativi documenti contabili di valore probatorio (es. fatture, bonifici, quietanze F24 di pagamento degli oneri riflessi). Le prestazioni lavorative fornite a titolo gratuito non sono rendicontabili sul progetto.
- 2) Si vedano anche le risposte alle domande 11 e 15. Come riportato dall'articolo 5, comma 5, nonché dall'articolo 8, comma 1, dell'Avviso, la rendicontazione delle spese ammissibili deve essere accompagnata dalla documentazione comprovante l'avvenuta spesa. In fase di rendicontazione le spese dovranno risultare da documenti contabili di valore probatorio (es. fatture, bonifici), da cui risulti inequivocabilmente l'oggetto della prestazione e il suo importo. I servizi acquisiti a titolo gratuito non sono rendicontabili sul progetto.

Le prestazioni a titolo gratuito, in quanto tali, non contribuiscono alla determinazione del costo complessivo del progetto.

§